



Unione Europea



Regione Puglia



I.I.S.S.
Mauro PERRONE



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"MAURO PERRONE"

Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera_Istituto Tecnico del Turismo

Via Spineto Montecamplo, 29 - 74011 CASTELLANETA (Taranto)_telefono: 099 8491151

sito: www.iissperrone.edu.it - e-mail: tais03900v@istruzione.it; posta certificata: tais03900v@pec.istruzione.it



ECDL



pon
2014-2020



Erasmus+



dfp
CCI PARIS



UNIVERSITY OF
CAMBRIDGE

ESAMI DI STATO

a.s. 2024-2025

Classe V sez. R CPIA II LIVELLO (ex corso serale)

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSP.ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE CUCINA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017

O.M. n.67 del 31/03/2025

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
(Prof.ssa CAPONE MARIA DANIELA)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. GRIMALDI FABIO)

Questo documento si compone di 71 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 dell'ISS "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

Indice

PARTE 1:

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI

QUADRO ORARIO

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PARTE 2:

QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PERCORSI DI PCTO NEL TRIENNIO

MODULO DI ORIENTAMENTO

ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

FORMATIVA

PARTE 3: ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI

VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1:

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO, SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto è rappresentato da studenti provenienti dai comuni di Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Massafra, Mottola, Laterza, Ginosa, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti.

Il contesto socio-economico è costituito soprattutto da attività agricole legate alla produzione di uva da tavola, di agrumi ed ortaggi e olio di elevata qualità, che alimentano un attivo commercio con i mercati esteri e del nord Italia.

Poco sviluppati sono gli insediamenti industriali. Più diffuse sono le piccole e medie imprese sviluppatesi dall'esperienza dell'artigianato locale.

In fase di significativo sviluppo è il settore turistico, che può contare sulla notevole varietà di paesaggi naturali e sulla ricchezza di testimonianze storiche e monumentali presenti nel territorio. Le strutture turistiche sono concentrate soprattutto nella zona costiera mentre nell'entroterra è aumentato il numero delle aziende agrituristiche, spesso ospitate in antiche masserie. Nell'ambito del terziario, notevole è il numero di addetti nel settore pubblico, soprattutto nei comuni sede di uffici periferici di zona.

Le risorse culturali del territorio sono insufficienti per soddisfare diversi bisogni formativi.

Per quanto riguarda l'utenza dell'Istituto, gli studenti che si iscrivono al *Mauro Perrone* provengono, in genere, da un ambiente socio-culturale medio-basso e sono orientati verso la scelta del mondo del lavoro.

Dal 1 settembre 2020, a seguito del piano di dimensionamento, l'istituto ha accorpato anche le sedi di Ginosa e Palagianello dell'istituto ex Bellisario - Sforza

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto favorisce il successo scolastico e pone l'attenzione al percorso formativo di ogni singolo studente tenendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati all'art. 1 c. 7 della L. 107/15:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e dei Paesi Extraeuropei;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze;

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio .

Nello specifico l'Istituto ha tenuto conto delle seguenti indicazioni e priorità relative alle diverse aree sotto elencate:

AREA DEL CURRICOLO

- Sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali, ecc...)
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.
- Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di didattica laboratoriale, attraverso un raccordo costante con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti sul territorio.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, lotta al cyber bullismo, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscano o limitino lo sviluppo armonico degli alunni.

1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE

**COMPETENZE DI RIFERIMENTO D.M. N. 92 DEL 24/05/2018 COMPETENZE IN USCITA
COMPETENZE INTERMEDIE ALL. A/ALL. C LL.GG. D.M. N. 92 DEL 24/05/2018**

Il Diplomato acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento.

| | |
|-----------------------------|---|
| ASSI CULTURALI | <p>COMPETENZE QUINTO ANNO <i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i></p> |
| Asse dei linguaggi | <p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenze intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> |
| Asse storico-sociale | <p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> |
| | <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> |
| | <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> |
| | <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> |
| | <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> |
| | <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p> |
| Asse matematico | <p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> |
| | <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> |
| | <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p> |
| Asse scientifico - tecnologico | <p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> |
| | <p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> |

| | |
|-----------------|--|
| | <p><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> |
| | <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> |
| | <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> |
| | <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> |
| | <p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> |
| | <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> |
| | <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> |
| | <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> |
| I. R. C. | <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p> |

| | |
|---|--|
| Indirizzo: g) “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” | COMPETENZE QUINTO ANNO <i>(Allegato C delle LL.GG. D.M.92 24 maggio 2018)</i> |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un’ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell’innovazione. |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro. |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.5 Valorizzare l’elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative. |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche. |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i> . |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell’eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web. |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i> , rapportandosi con le altre aree aziendali, in un’ottica di comunicazione ed efficienza aziendale. |
| | <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.10 Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i> , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing. |
| <u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.11 Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un’immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio. | |

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nell’ordinamento dell’istruzione professionale il curriculum della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l’altro predisposto dall’Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curriculum è la seguente:

- | | | |
|----|-----------------------------------|--------------------|
| 1. | Area delle discipline comuni | 10 ore settimanali |
| 2. | Area delle discipline d’indirizzo | 12 ore settimanali |

Totale ore annuali organizzate in sede scolastica 726

3.

L’attività didattica si svolge in 5 giorni settimanali.

Enogastronomia

| Materie d'insegnamento | III anno | IV anno | V anno |
|---|----------|---------|--------|
| Lingua e letteratura italiane | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Francese | 2 | 2 | 2 |
| Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze e cultura dell'alimentazione | 3 | 2 | 2 |
| Laboratorio dei servizi enogastronomici: settore cucina | 4 | 3 | 3 |
| Laboratorio dei servizi enogastronomici: settore sala e vendita | – | 2 | 2 |
| TOTALE ORE | 22 | 22 | 22 |

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

| | |
|---|-------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Prof.ssa Capone Maria Daniela |
| Storia | Prof.ssa Capone Maria Daniela |
| Matematica | Prof. Cristella Vito |
| Lingua inglese | Prof.ssa Casamassima Mariela |
| Lingua francese | Prof.ssa Bellino Roberta |
| Diritto e Tec. Amm. della struttura ricettiva | Prof.ssa Galatone Vincenza |
| Scienza e Cultura dell'Alimentazione | Prof.ssa Mingolla Francesca |
| Lab. dei serv. Enog.: settore Cucina | Prof. D'Auria Simone |
| Lab. dei serv. Enog.: settore Sala e Vendita | Prof. Castria Gianfranco |

Continuità Docenti

| MATERIA | DOCENTE | Continuità Si/No | |
|--|-------------------------------|------------------|---------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO |
| Lingua e letteratura italiana | Prof.ssa Capone Maria Daniela | SI' | NO |
| Storia | Prof.ssa Capone Maria Daniela | SI' | NO |
| Matematica | Prof. Cristella Vito | NO | NO |
| Lingua inglese | Prof.ssa Casamassima Mariela | SI' | NO |
| Lingua francese | Prof.ssa Bellino Roberta | SI | SI |
| Dir. e Tecn. Amm. della strutt. ric. | Prof.ssa Galatone Vincenza | NO | NO |
| Scienza e Cultura dell'Alimentaz. | Prof.ssa Matera Vita | SI' | SI' |
| Lab. serv. Enog.: settore Cucina | Prof. D'Auria Simone | NO | NO |
| Lab. serv. Enog.: sett. Sala e Vendita | Prof. Castria Gianfranco | SI' | SI' |

Composizione e profilo della classe

| ISCRITTI | | RIPETENTI | | TRASFERIMENTI | |
|----------|---|-----------|---|---------------|---|
| M | F | M | F | M | F |
| 5 | 9 | | 1 | | |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] R del percorso CPIA di II livello (ex corso serale per adulti) è composta da 14 alunni, 9 donne e 5 uomini provenienti per la maggior parte da paesi limitrofi, oltre che da Castellaneta, in particolare da Ginosa, Palagianello e Laterza. Nel corso degli anni il gruppo classe si è progressivamente assottigliato sia per effetto di presentazione di domande di ritiro, sia per la mancata ammissione di alcuni alunni alla classe successiva. È mutata nel tempo anche la composizione della classe per effetto dell'ingresso di nuovi studenti, alcuni dei quali, che già frequentavano corsi del diurno, per sopraggiunti impegni lavorativi, hanno chiesto il passaggio al percorso di istruzione di II livello. Attualmente solo tre alunni fanno parte del nucleo originario costituito all'inizio del percorso scolastico. Nel gruppo classe non sono presenti alunni diversamente abili.

Nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti, ha mostrato una certa eterogeneità per senso di responsabilità, impegno, interesse e partecipazione. La frequenza non è stata costante per tutti gli alunni. Alcuni non hanno frequentato con continuità, altri invece hanno partecipato in modo soddisfacente e responsabile alle attività proposte. Per tutti, si è cercato di proporre sempre nuove strategie per raggiungere gli obiettivi previsti dalla programmazione. Le lezioni si sono svolte in modo adeguato e costruttivo e gli studenti, che hanno avuto una frequenza più costante, sono stati rispettosi dei tempi e delle consegne sia in classe che a casa.

Il rapporto tra gli allievi è stato generalmente caratterizzato da relazioni accettabili; il rapporto con i docenti, nel complesso, è stato caratterizzato da un sostanziale rispetto reciproco. La classe ha avuto sempre un buon grado di socializzazione, ha sempre osservato le regole di convivenza scolastica e partecipato al dialogo educativo.

Analizzando gli esiti raggiunti, il gruppo classe non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di

acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. La maggiore o minore intensità dell'impegno, oltre che la presenza di lacune pregresse ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando i risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. La classe, in generale, resta suddivisa in tre fasce di livello:

- Gli studenti della prima fascia si sono distinti per impegno assiduo e sistematico, si sono avvalsi di un metodo di studio tendenzialmente autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione e approfondimento personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno, dimostrando curiosità ed interesse in diversi ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana.
- Quelli della seconda fascia, lavorando con sufficiente impegno e senso di responsabilità, hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione più che buoni e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari; si esprimono con sufficiente padronanza di linguaggio.
- Gli alunni della terza fascia, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena sufficiente, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

La frequenza alle lezioni per diversi alunni non è stata assidua e spesso le assenze si sono concentrate in occasioni di verifiche orali e/o scritte. Solo verso la fine del secondo quadrimestre, il gruppo ha mostrato maggiore senso di responsabilità, impegnandosi attivamente per colmare le insufficienze.

PARTE 2:
SCHEDE DISCIPLINARI
CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE

| | | | |
|--|--|---|--|
| DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | | | |
| DOCENTE: MINGOLLA FRANCESCA (sostituisce prof.ssa MATERA VITA) | | | |
| TESTO ADOTTATO: Scienza e cultura dell'alimentazione | | | |
| AUTORI : A.Machado | | | |
| EDIZIONE : Poseidonia scuola | | | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | | <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione. | |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018) | | <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. | |
| CONTENUTI | | <p><u>Sicurezza alimentare a tutela dei consumatori</u> La filiera alimentare Il sistema HACCP La contaminazione biologica degli alimenti La contaminazione fisico-chimica degli alimenti</p> <p><u>La trasformazione degli alimenti</u> I nuovi prodotti alimentari</p> <p><u>L'alimentazione in situazioni fisiologiche</u> L'alimentazione nelle diverse fasi della vita Diete e stili alimentari Prescrizioni alimentari e religioni L'alimentazione nella ristorazione collettiva</p> <p><u>L'alimentazione in situazioni patologiche</u> L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari L'alimentazione nelle malattie metaboliche</p> | |

| | | |
|---|---|--|
| | Allergie e intolleranze alimentari Alimentazione e tumori . Disturbi alimentari | |
| MACROAREA o SNODO | ARGOMENTI | |
| GLOBALIZZAZIONE | <ol style="list-style-type: none"> 1. La dieta nelle malattie metaboliche 2. La ristorazione collettiva 3. La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche 4. Cibo e religione | |
| ECOSOSTENIBILITA' | <ol style="list-style-type: none"> 1. La dieta sostenibile. La dieta mediterranea 2. Sostenibilità delle diete: diete vegetariane. La dieta macrobiotica 3. Contaminazione fisico-chimica degli alimenti 4. Allergie e intolleranze alimentari. Disturbi alimentari | |
| IGIENE E SICUREZZA | <ol style="list-style-type: none"> 1. Le frodi alimentari 2. La qualità della filiera agroalimentare 3. Il sistema HACCP 4. La sicurezza alimentare nella filiera produttiva | |
| NUOVE TENDENZE PER UN'ALIMENTAZIONE SANA E CONTROLLATA | <ol style="list-style-type: none"> 1. La dieta nelle malattie cardiovascolari 2. I nuovi prodotti alimentari 3. Gli alimenti geneticamente modificati OGM 4. Gli alimenti funzionali | |
| EDUCAZIONE CIVICA | | |
| NUCLEO TEMATICO | ARGOMENTI TRATTATI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) |

| | | |
|---|---|--|
| DISCIPLINA: LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA | | |
| DOCENTE: D'AURIA SCIPIONE | | |
| TESTO ADOTTATO: PROTAGONISTI IN CUCINA - GIUNTI | | |
| AUTORI: R. BARATTA, M. COMBA, D. GUERRA, F. MELI, M. TALLONE EDIZIONE: 2020 | | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | 1. Imparare ad imparare. | |
| | 2. Progettare. | |
| | 3. Comunicare. | |
| | 4. Collaborare e Partecipare. | |
| | 5. Agire in modo autonomo e responsabile. | |
| | 6. Risolvere problemi. | |
| | 7. Individuare collegamenti e relazioni. | |
| | 8. Acquisire e interpretare l'informazione. | |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018) | 1. Competenza alfabetica funzionale. | |
| | 2. Competenza multilinguistica. | |
| | 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. | |
| COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ | | |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | I consume alimentari corretti e sani stili di vita | |
| CITTADINANZA DIGITALE | | |
| UdA dei P.C.T.O. | | |
| Metodologie | Criteria e Strumenti di valutazione | Strumenti utilizzati |
| XLezione frontale XLezione partecipata XDiscussione guidata XSimulazione | XProva scritta XColloquio X Interventi da banco X Prove strutturate XElaborati individuali Elaborati di gruppo XSimulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education | XTesto/i di adozione XPiattaforma XRisorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete XAudiodisivi |

| | |
|------------------------------|---|
| | <p>4. Competenza digitale.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale.</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> |
| CONTENUTI | <p>UDA 1. LA SICUREZZA ALIMENTARE E DEL LAVORATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il decreto legislativo 81/2008 ● I rischi specifici di questo settore ● La sicurezza alimentare ● Applicazione di un piano di autocontrollo <p>UDA 2. LE FORME DI RISTORAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le strutture ricettive ● La ristorazione commerciale ● La ristorazione collettiva ● Un settore in evoluzione <p>UDA 3 GLI EVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'organizzazione ● La preparazione degli eventi <p>UDA 4 IL FOOD AND BEVERAGE MANAGER</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La figura del F&B ● Le competenze di marketing <p>UDA 5 IL CONCETTO DI QUALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La qualità degli alimenti ● L'ecosostenibilità alimentare e le eccellenze locali ● Il made in Italy agroalimentare |
| MACROAREA o SNODO | ARGOMENTI |
| 1. La globalizzazione | <p>1. Gli stili gastronomici etici e dietetici</p> <p>2. Le scelte alimentari in funzione della religione</p> <p>3. la cucina fusion, la cucina etnica e le nuove offerte gastronomiche</p> <p>4. L'EFSA e i marchi di qualità europei DOP, IGP e STG</p> |

| | |
|--|---|
| 2. Ecosostenibilità | 1.le cucine sostenibili e legate a movimenti sociali e/o politici : cucina freegan, flexitariana, macrobiotica, micro territoriale , km0; 2. legge antispreco e modelli di sostenibilità |
| 3. Igiene e sicurezza | 1. Il manuale Haccp 2. Il D.lgs 81/08 |
| 4. Nuove tendenze per una alimentazione sana e controllata | 1.le nuove tendenze culinarie 2. Le allergie e le intolleranze alimentari. Gli allergeni |

EDUCAZIONE CIVICA

| | | |
|-----------------------|--|--|
| “Cittadini del mondo” | La dichiarazione universale dei diritti dell’uomo; la cucina sostenibile e solidaristica; Analisi dell’agenda 2030; Il cibo come unione tra popoli; | Essere consapevoli del valore e della dignità di ogni uomo Esercitare i principi ed i diritti dicittadinanza attiva, nel rispettodei criteri di solidarietà, giustizia ed uguaglianza previsti dagli ordinamenti democratici. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale. Saper realizzare una proposta gastronomica differenziata; |
|-----------------------|--|--|

| Metodologie | Criteri e Strumenti di valutazione | Strumenti utilizzati |
|---|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Di discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | <input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare) | <input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): |

DISCIPLINA: SALA E VENDITA

| | |
|--|---|
| | |
| DOCENTE: | CASTRIA GIANFRANCO |
| TESTO ADOTTATO: | SALA BAR SMART |
| AUTORI: | OSCAR GALEAZZI |
| EDIZIONE: | HOEPLI |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione. |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018) | <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. |
| CONTENUTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Enologia e viticoltura, caratteristiche dell'enografia nazionale 2. Criteri di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande. 3. La birra. |
| MACROAREA o SNODO | ARGOMENTI |
| 1. La globalizzazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. La legislazione vitivinicola in Italia, in Europa nel mondo. 2. Testo unico della vite e del vino Legge 238 del 12/12/2016. 3.L'importanza dei vini pugliesi sul mercato internazionale. ... |
| 2. Salute e benessere | <ol style="list-style-type: none"> 1. Ripercussioni della molecola alcool sulla salute, dovute al consumo del vino della birra e delle bevande alcoliche. 2. L'importanza dell'igiene, durante i processi di vinificazione, fermentazione e conservazione del vino. |
| 3. Ecosostenibilità | <ol style="list-style-type: none"> 1. Tutela del consumatore e sostenibilità alimentare. |

| | | |
|---|--|--|
| | | 2. Vini a km zero. ... |
| 4. Nuove tendenze per una sana e corretta alimentazione | | 1. I marchi di qualità e di garanzia agroalimentari (IGT, DOC, DOCG), (DOP e IGP). |
| EDUCAZIONE CIVICA | | |
| NUCLEO TEMATICO | ARGOMENTI TRATTATI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) |
| Sviluppo sostenibile | Il Risparmio nell'uso della materia prima in Sala | Far conoscere l'importanza del riutilizzo e dei diversi stili di consumo della materia alimentare, anche dopo averla trasformata una prima volta. |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | | |
| CITTADINANZA DIGITALE | | |
| UdA dei P.C.T.O.: | | |
| Metodologie | Criteria e Strumenti di valutazione | Strumenti utilizzati |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | <input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | <input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): |

| | |
|---|--------------------------|
| DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | |
| DOCENTE: GALATONE VINCENZA | |
| TESTO ADOTTATO: GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE 3 AUTORI: S. RASCIONI - F. FERRIELLO EDIZIONE: RIZZOLI EDUCATION | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | 1. Imparare ad imparare; |

| | |
|--|---|
| | 2. Progettare; |
| | 3. Comunicare; |
| | 4. Collaborare e Partecipare; |
| | 5. Agire in modo autonomo e responsabile; |
| | 6. Risolvere problemi; |
| | 7. Individuare collegamenti e relazioni; |
| | 8. Acquisire e interpretare l'informazione. |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018) | 1. Competenza alfabetica funzionale; |
| | 2. Competenza multilinguistica; |
| | 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; |
| | 4. Competenza digitale; |
| | 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; |
| | 6. Competenza in materia di cittadinanza; |
| | 7. Competenza imprenditoriale; |
| | 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. |
| CONTENUTI | <p>MODULO A - IL MERCATO TURISTICO Il mercato turistico internazionale; Gli organismi e le fonti normative internazionali; Il mercato turistico nazionale; Gli organismi e fonti normative interne; Le nuove tendenze del turismo (turismo inclusivo, turismo sostenibile, turismo slow, turismo esperienziale).</p> <p>MODULO B - IL MARKETING Aspetti generali del marketing; Il marketing strategico; Il marketing operativo; Il web marketing; Il marketing plan.</p> <p>MODULO C - PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE La pianificazione e la programmazione aziendale; Redazione del budget di un'impresa ristorativa e analisi degli scostamenti; Il Business plan.</p> <p>MODULO D - LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO-RICETTIVO Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro.</p> <p>MODULO E - LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA DEL TERRITORIO Le abitudini alimentari; Nuove tendenze in campo alimentare; I marchi di qualità alimentare; Itinerari enogastronomici per la valorizzazione del territorio.</p> |
| MACROAREA o SNODO | ARGOMENTI |

| | |
|---|---|
| 1. La globalizzazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il turismo enogastronomico 2. I marchi di qualità |
| 2. Ecosostenibilità | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il turismo sostenibile 2. Le abitudini alimentari 3. I marchi di qualità alimentare |
| 3. Salute e benessere | <ol style="list-style-type: none"> 1. Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro 2. Nuove tendenze in campo alimentare 3. I prodotti a km zero 4. Il marketing quale strumento di promozione dell'enogastronomia del territorio |
| 4. nuove tendenze per una sana e corretta alimentazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. La pianificazione e la programmazione aziendale 2. Redazione del budget di un'impresa ristorativa 3. L'analisi degli scostamenti 4. Il Business plan |

EDUCAZIONE CIVICA

| NUCLEO TEMATICO | ARGOMENTI TRATTATI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) |
|-------------------------------------|---|--|
| COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ | <ul style="list-style-type: none"> • UE: storia, obiettivi, organi, atti • La struttura e i caratteri della Costituzione italiana • I principi fondamentali della Costituzione italiana • Organi costituzionali dell'Italia: Il Presidente della repubblica, il Parlamento e il Governo | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli organi dell'UE e le fonti normative. • Conoscere la legge fondamentale della repubblica, i suoi principi ideali e le sue applicazioni • Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e come è nato • Comprendere quale sia l'importanza della Costituzione e delle istituzioni dello Stato italiano • Comprendere i principi che regolano la vita civile di uno Stato democratico |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | | |
| CITTADINANZA DIGITALE | | |
| UdA dei P.C.T.O.: | | |

| Metodologie | Criteri e Strumenti di valutazione | Strumenti utilizzati |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> xLezione frontale <input type="checkbox"/> xLezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> xLavoro di gruppo <input type="checkbox"/> xDiscussione guidata <input type="checkbox"/> xSimulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | <input type="checkbox"/> xProva scritta <input type="checkbox"/> xColloquio <input type="checkbox"/> xInterventi da banco <input type="checkbox"/> xProve strutturate <input type="checkbox"/> xElaborati individuali <input type="checkbox"/> xElaborati di gruppo <input type="checkbox"/> xSimulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | <input type="checkbox"/> xTesto/i di adozione <input type="checkbox"/> xPiattaforma Classroom <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> xRisorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> xRisorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): |

| | |
|--|---|
| DISCIPLINA: FRANCESE | |
| DOCENTE: Roberta Bellino | |
| TESTO ADOTTATO: "Saveurs de France" | |
| AUTORI: Medeuf I. | |
| EDIZIONE: Eurelle | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | 1. <u>Imparare ad imparare</u> ; 2. <u>Progettare</u> ; 3. <u>Comunicare</u> ; 4. <u>Collaborare e Partecipare</u> ; 5. <u>Agire in modo autonomo e responsabile</u> ; 6. <u>Risolvere problemi</u> ; 7. <u>Individuare collegamenti e relazioni</u> ; 8. <u>Acquisire e interpretare l'informazione</u> . |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018) | 1. <u>Competenza alfabetica funzionale</u> ; 2. <u>Competenza multilinguistica</u> ; 3. <u>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</u> ; 4. <u>Competenza digitale</u> ; 5. <u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</u> ; 6. <u>Competenza in materia di cittadinanza</u> ; 7. <u>Competenza imprenditoriale</u> ; 8. <u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</u> . |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> La Bretagne et la Normandie Géographie et gastronomie Galettes et crêpes Le beurre. Recette du <i>Kouign aman</i> Les fruits de mer: les huîtres Le cidre |

| | <ul style="list-style-type: none"> • Le débarquement de Normandie 1940 : La France occupée La Résistance française Le débarquement de Normandie • Les différentes étapes de la création européenne 1957 : le Traité de Rome La création de l'Union Européenne : CECA, CEE et UE Les Institutions Européennes : Parlement Européen, Commission Européenne, Cour des Comptes, Cour de Justice • Les Organisations internationales L'ONU et les droits de l'homme L'OTAN et l'UNESCO • L'Agenda 2030 Les changements climatiques Le développement durable Les 17 Objectifs du Développement Durable de l'Agenda 2030 (ODD) ODD 8 : Travail décent ODD 9 : Travail, innovation et infrastructure ODD 10 : Réduire les inégalités ODD 12 : Consommation et production durables. • Régime et nutrition Les nutriments : macros et micros Le régime méditerranéen La pyramide alimentaire Les aliments <i>bio</i> Le <i>Slow Food</i> |
|--------------------------|--|
| MACROAREA o SNODO | ARGOMENTI |
| 1. LA GLOBALIZZAZIONE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Les produits mondialisés et la gastronomie régionale française. 2. ODD 12: Consommation et production durable. 3. ODD 9 : Travail, innovation et infrastructure 4. ODD 10 : Réduire les inégalités. |
| 2. L'ECOSOSTENIBILITA' | <ol style="list-style-type: none"> 1. Le changement climatique 2. Le développement durable. 3. Les 17 Objectifs de l'Agenda 2030 (ODD) 4. Les Organisation internationales |
| 3. IGIENE E SICUREZZA | <ol style="list-style-type: none"> 1. Le régime méditerranéen 2. La pyramide alimentaire 3. ODD 8: Travail décent 4. L' ONU et les droits de l'homme |

| | | |
|--|---|--|
| 4. NUOVE TENDENZE P UN'ALIMENTAZIONE SANA E CONTROLLATA | | 1. Les aliments <i>bio</i> 2. Le <i>Slow Food</i> 3. Les nutriments: macro set micros |
| EDUCAZIONE CIVICA | | |
| NUCLEO TEMATICO | ARGOMENTI TRATTATI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | Consommation et production durables (lutte au gaspillage alimentaire). | Analisi degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 in relazione alla lotta allo spreco alimentare (ODD 12). |
| UdA dei P.C.T.O.: | | |
| Metodologie | Criteri e Strumenti di valutazione | Strumenti utilizzati |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Lezione frontale ■ Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo ■ Lavoro di gruppo ■ Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione ■ Altro/i (specificare): Visione video: attività di comprensione orale | <ul style="list-style-type: none"> ■ Prova scritta ■ Colloquio ■ Interventi da banco ■ Prove strutturate ■ Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione ■ Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | <ul style="list-style-type: none"> ■ Testo/i di adozione ■ Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca ■ Risorse documentali a stampa ■ Risorse documentali su rete ■ Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare) |

SCHEDA DISCIPLINARE

| | |
|--|---|
| DISCIPLINA: Matematica | |
| DOCENTE: Vito Cristella | |
| TESTO ADOTTATO: Matematica in cucina, in sala, in albergo AUTORI: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone EDIZIONE: Zanichelli | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione. |

| | |
|---|---|
| <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)</p> | <p>1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> |
| <p>CONTENUTI</p> | <p>Equazioni e Disequazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni Lineari intere e fratte • Disequazioni Lineari intere e fratte • Equazioni di secondo grado • Disequazioni di secondo grado • Sistemi di equazioni con due incognite <p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di funzione e disegno di semplici funzioni algebriche per punti • Classificazione di una funzione • Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere e fratte. • Zeri e segno di funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte. <p>Limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di limite: approccio grafico al limite di una funzione. • Definizione di funzione continua in un punto e nel suo dominio • Limite destro e limite sinistro. • Limite più o meno infinito per x che tende a un valore finito, • Limite finito per x che tende a più o meno infinito, • Limite più o meno infinito per x che tende a più o meno infinito. • Calcolo del limite di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere e fratte. • Limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. • Forma indeterminata $+\infty - \infty$ di una funzione polinomiale. • Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ di una funzione razionale fratta per $x \rightarrow \infty$ con il grado del numeratore maggiore, uguale o minore del grado del denominatore. • Forma indeterminata $\frac{0}{0}$ • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. • Individuazione degli asintoti dal grafico assegnato. • Grafico probabile di una funzione. • Lettura e interpretazione del grafico di una funzione. |

| MACROAREA o SNODO | ARGOMENTI |
|-----------------------|---|
| 1. GLOBALIZZAZIONE | Analisi di situazioni reali attraverso la lettura e l'interpretazione di grafici. |
| 2. ECOSOSTENIBILITA' | Analisi di situazioni reali attraverso la lettura e l'interpretazione di grafici. |
| 3. IGIENE E SICUREZZA | Analisi di situazioni reali attraverso la lettura e l'interpretazione di grafici. |
| 4. NUOVE TENDENZE | Analisi di situazioni reali attraverso la lettura e l'interpretazione di grafici. |

EDUCAZIONE CIVICA

| NUCLEO TEMATICO | ARGOMENTI TRATTATI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) |
|----------------------|---|---|
| Sviluppo Sostenibile | Tutela dell'ambiente e del territorio e sviluppo sostenibile ed all'educazione digitale | Analisi di grafici sulla propensione al risparmio |

UdA dei P.C.T.O.:

Si rimanda ad apposito allegato redatto dal tutor della classe

| Metodologie | Criteri e Strumenti di valutazione | Strumenti utilizzati |
|--|---|---|
| X Lezione frontale X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo X Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione X Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo |

| | | |
|--|--|---|
| | | <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): |
|--|--|---|

| | | | |
|--|--|---|--|
| DISCIPLINA: STORIA | | | |
| DOCENTE: CAPONE MARIA DANIELA | | | |
| TESTO ADOTTATO: "STORIA IN CORSO" | | | |
| AUTORI: De Vecchi, Giovannetti | | | |
| EDIZIONE: Bruno Mondadori | | | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | | 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione. | |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018) | | 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. | |
| CONTENUTI | | 1. La seconda rivoluzione industriale 2. Colonialismo e Imperialismo 3. L'emigrazione del primo Novecento 4. L'Età Giolittiana e la società di massa 5. La Prima Guerra Mondiale 6. I regimi totalitari 7. Il Biennio Rosso 8. Il Fascismo 9. La Rivoluzione Russa 10. La crisi del '29 11. Il Nazismo | |

| | | |
|--|--|---|
| | <p>12. La Seconda Guerra Mondiale</p> <p>13. Il Secondo Dopoguerra. L'Italia. La Costituzione.</p> <p>14. La guerra fredda</p> <p>15. L'industria alimentare e il consumismo</p> | |
| MACROAREA o SNODO | ARGOMENTI | |
| <p>NODO 1:</p> <p>La globalizzazione</p> | <p>1. L'emigrazione del primo Novecento e il primo dopoguerra</p> <p>2. Regimi totalitari di massa - i Fascismi nel mondo</p> <p>3. La crisi del '29 e la 2^ guerra mondiale</p> <p>4. Guerra Fredda e mondo bipolare</p> | |
| <p>NODO 2:</p> <p>Ecosostenibilità</p> | <p>1. Questione meridionale</p> <p>2. Industria - Colonialismo/Imperialismo e sfruttamento delle risorse nel Primo Novecento</p> <p>3. La I guerra mondiale</p> <p>4. La II guerra mondiale</p> | |
| <p>NODO 3:</p> <p>Igiene e sicurezza</p> | <p>1. Industrializzazione e crisi nella Seconda metà dell'Ottocento: l'alienazione dell'operaio</p> <p>2. La nascita dei partiti di massa - La nascita dei sindacati - Giolitti</p> <p>3. La I Repubblica italiana e la Costituzione</p> | |
| <p>NODO 4:</p> <p>Nuove tendenze per un'alimentazione sana e controllata</p> | <p>1. Periodo di guerra e regime alimentare</p> <p>2. Fame e povertà a fine Ottocento</p> <p>3. Cibi globali, industria alimentare e consumismo negli Anni '50</p> | |
| EDUCAZIONE CIVICA | | |
| NUCLEO TEMATICO | ARGOMENTI TRATTATI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) |
| Sviluppo sostenibile | <p>-La nascita della società dei consumi</p> <p>-Il crollo della borsa di New York-</p> | <p>-Comprendere la complessità dei rapporti economici internazionali</p> <p>-Distinguere i diversi stili di</p> |

| | | |
|---|---|---|
| | '29 | consumi tra passato e presente |
| UdA dei P.C.T.O.: | | |
| Metodologie | Criteri e Strumenti di valutazione | Strumenti utilizzati |
| X Lezione frontale X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo X Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | <input type="checkbox"/> Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): |

| | |
|--|---|
| DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
| DOCENTE:CAPONE MARIA DANIELA | |
| TESTO ADOTTATO: LA MIA NUOVA LETTERATURA | |
| AUTORI: A.RONCORONI, M.M.CAPPELLINI, A.DENDI, E.SADA, O.TRIBOLATO | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione. |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018) | 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. |
| CONTENUTI | 1.Inquadramento storico, sociale e culturale di fine Ottocento |

| | |
|--|---|
| | <p>2. Naturalismo e Verismo Zola Verga</p> <p>3. Simbolismo</p> <p>4. Decadentismo Pascoli D'Annunzio</p> <p>5. Futurismo Marinetti</p> <p>6. Il romanzo della crisi Pirandello Svevo</p> <p>7. Ermetismo Ungaretti Montale</p> <p>8. La letteratura memorialista Levi</p> <p>9. La letteratura neorealista Calvino</p> |
| MACROAREA o SNODO | ARGOMENTI |
| <p>NODO 1:</p> <p>La globalizzazione</p> | <p>1. Svevo e la cultura mitteleuropea</p> <p>2. Il futurismo e l'esaltazione della modernità</p> <p>3. La tragedia mondiale della I Guerra :G. Ungaretti</p> <p>4. P. Levi e la tragedia umana della Shoah</p> |
| <p>NODO 2:</p> <p>Ecosostenibilità</p> | <p>1. Il Panismo di D'Annunzio</p> <p>2. G. Pascoli la Natura e il mondo delle piccole cose</p> <p>3. E. Montale: legame tra paesaggio, territorio e intimo disagio umano</p> <p>4. G. Verga: Mezzogiorno e lavoro minorile</p> |
| <p>NODO 3:</p> <p>Igiene e sicurezza</p> | <p>1. G. Verga: la marea del progresso e la sconfitta dei più deboli</p> <p>2. P. Levi: Villaggio Lager. Tornare animali</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | | 3.L. Pirandello e la crisi dell'uomo moderno - la follia del mondo 4.L'inetto di Svevo - la fragilità dell'individuo |
| NODO 4: Nuove tendenze per un'alimentazione sana e controllata | | 1. Il Positivismo: scienza, ragione e progresso 2. Il Manifesto del Futurismo 3. I. Calvino e lo sperimentalismo letterario |
| EDUCAZIONE CIVICA | | |
| NUCLEO TEMATICO | ARGOMENTI TRATTATI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) |
| Sviluppo sostenibile | Analisi e confronto: Il valore Etico del Risparmio | 1. Conoscere la differenza tra l'utile e l'inutile; 2. disintossicarsi dall'accumulo compulsivo |
| UdA dei P.C.T.O.: | | |
| Metodologie | Criteri e Strumenti di valutazione | Strumenti utilizzati |
| X Lezione frontale X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo X Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): |

QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2024-2025

| |
|---------------------------------------|
| DISCIPLINA: LINGUA INGLESE |
| CLASSE 5R |
| DOCENTE: PROF.SSA MARIELA CASAMASSIMA |

| | |
|---|--|
| TESTO ADOTTATO: Materiale fornito dal docente (Testo: Mastering Cooking & Service PREMIUM-ELI) AUTORI: C. Morris, A. Pozzetti, S. Sardi EDIZIONE: ELI | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione. |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018) | <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. |
| CONTENUTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. HEALTH AND SAFETY <ul style="list-style-type: none"> - Nutrition and food culture <ul style="list-style-type: none"> - Healthy eating - The Mediterranean diet - Special diets for food allergies and intolerances - International cuisines - Safety procedures <ul style="list-style-type: none"> - Food safety and food quality - HACCP - Food contamination - Food preservation 2. CITIZENSHIP <ul style="list-style-type: none"> - The EU (A brief history of the EU, EU Institutions, Issues facing the EU) - Human rights - Why do people migrate? 3. WORKING IN CATERING <ul style="list-style-type: none"> - MARKETING AND PROMOTION <ul style="list-style-type: none"> - Business image - Customer profiling - Marketing strategies - The effects of the Internet on the catering industry - "Tik Tok Marketing" |

| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| | 4. THINK GLOBALLY, EAT LOCALLY - The 2030 Agenda - GMOs - The Slow Food Movement | |
| MACROAREA o SNODO | ARGOMENTI | |
| 1. GLOBALIZZAZIONE | 1 The EU (A brief history of the EU, EU Institutions, Issues facing the EU) 2 Business image 3 Customer profiling 4 Marketing strategies 5 The effects of the Internet on the catering industry 6 Human rights 7 Why do people migrate? | |
| 2. ECOSOSTENIBILITA' | 1. The 2030 Agenda 2 The Slow Food Movement 3 Healthy eating 4 The Mediterranean diet | |
| 3. IGIENE E SICUREZZA | 1 Food safety and food quality 2 HACCP 3 Food contamination 4 Food preservation 5 Special diets for food allergies and intolerances | |
| 4. NUOVE TENDENZE | 1 GMOs 2 International cuisines 3 "Tik Tok Marketing" | |
| EDUCAZIONE CIVICA | | |
| NUCLEO TEMATICO | ARGOMENTI TRATTATI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) |
| COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ | | |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | The 2030 Agenda and the Slow Food movement promoting a sustainable | Descrivere e confrontare, in lingua inglese, i principi fondamentali del |

| | | |
|--|--|---|
| | lifestyle. | movimento Slow Food e le pratiche di sostenibilità alimentare , utilizzando un vocabolario specifico del settore alberghiero e della ristorazione, e di valutare criticamente l'impatto delle proprie scelte alimentari sull'ambiente e sulla società , proponendo soluzioni concrete per promuovere un approccio più consapevole e sostenibile nel contesto professionale futuro. |
| CITTADINANZA DIGITALE | | |
| UdA dei P.C.T.O.: | | |
| Metodologie | Criteri e Strumenti di valutazione | Strumenti utilizzati |
| <input type="checkbox"/> XLezione frontale <input type="checkbox"/> XLezione partecipata <input type="checkbox"/> XMetodo induttivo <input type="checkbox"/> XLavoro di gruppo <input type="checkbox"/> XDiscussione guidata <input type="checkbox"/> XSimulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | <input type="checkbox"/> XProva scritta <input type="checkbox"/> XColloquio <input type="checkbox"/> XInterventi da banco <input type="checkbox"/> XProve strutturate <input type="checkbox"/> XElaborati individuali <input type="checkbox"/> XElaborati di gruppo <input type="checkbox"/> XSimulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): | <input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> XPiattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> XRisorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> XRisorse documentali su rete <input type="checkbox"/> XAudiovisivi <input type="checkbox"/> XSoftware didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): |

2.2. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92)

■ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

| |
|-----------------------|
| TEMATICHE |
| Costituzione |
| Sviluppo sostenibile |
| Cittadinanza digitale |

L'educazione Civica riveste un ruolo fondamentale nel processo dell'insegnamento-apprendimento, contribuendo alla formazione dei futuri cittadini. Per un lungo periodo, questa materia è stata vista come un'appendice alle altre materie scolastiche. Con l'entrata in vigore della Legge del 20 agosto 2019, l'insegnamento dell'Educazione civica è diventato obbligatorio in tutte le scuole. In particolare, la Legge 92 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica dal 2020/2021 sia nel primo che nel secondo ciclo d'istruzione. L'educazione civica rappresenta una scelta fondamentale nel sistema educativo, “mirando a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole nella vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle norme, dei diritti e dei doveri.” La Legge pone come fondamento l'importanza della conoscenza della Costituzione Italiana, identificandola come guida per i diritti, i doveri e il comportamento personale e istituzionale per favorire lo sviluppo individuale e la partecipazione alla vita politica ed economica del Paese. Gli obiettivi principali dell'educazione civica includono la promozione della legalità e lo sviluppo di una responsabilità etica, che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

La missione dell'IISS Mauro Perrone è quella di formare individui in grado di agire autonomamente e responsabilmente nella società, coinvolgendo studenti, famiglie, insegnanti e la comunità in un progetto globale che valorizzi l'autonomia come strumento per la crescita personale e il miglioramento del contesto di appartenenza.”

■ **UDA : EDUCAZIONE FINANZIARIA “Oggi per il tuo domani”**
(vedi allegati)

| |
|-------------------------------|
| Competenze e Traguardi |
|-------------------------------|

| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | Traguardi |
|--|---|
| <p> COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA COMPETENZA IN SCIENZA TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI </p> | <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto e educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, educazione alimentare e allo sport, educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità.</p> <p>Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità.</p> |

VALUTAZIONE

L'insegnamento di ed. civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi proposto per lo scrutinio da parte del docente coord. di Educazione Civica sulla base della rilevazione visibile a Registro

Elettronico tenendo conto del percorso svolto dallo studente, ivi compresa la condotta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
In applicazione della legge n. 92 del 2019

| Voti 10-9 8-7 6 5 4-1 | | | | | |
|---|--|------------------------------|--------------------|--------------|---|
| Indicatori | 10-9 | 8-7 | 6 | 5 | 4-1 |
| Conoscenze Conosce gli argomenti proposti in modo | Ampio e approfondito | Corretto e chiaro | Corretto | Superficiale | Superficiale e lacunoso |
| Competenze Individua i concetti principali in modo | Preciso e Abbastanza articolato approfondito | | Completo | Impreciso | Impreciso e incompleto |
| Capacità di riflessione critica Sa esprimere giudizi | Pertinenti e argomentati con efficacia | Pertinenti | In modo schematico | Generici | Non coerenti con gli argomenti proposti |
| Partecipazione Partecipa alle attività proposte in modo | Costruttivo e costante | Proficuo | Adeguito | Discontinuo | Inadeguato o Discontinuo |
| Rispetto delle regole Rispetta le regole | Sempre, in modo consapevole e attivo | Sempre e in modo consapevole | In modo regolare | Raramente | Quasi mai |
| Altri elementi individuati dal Consiglio di classe | | | | | |

2.6 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

| Voto | Giudizi sintetici | COMPETENZE | ABILITA' | | CONOSCENZE |
|-------|--------------------------|--|--|--|--|
| | | Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio <i>(capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione critica).</i> | Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi. | Saper esporre: | Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento. |
| n. c. | Non valutabile | Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione. | | | |
| 1-3 | Gravemente insufficiente | Molto limitate e inadeguate | Molto difficoltosa e con molti e gravi errori | Incerta, stentata, povera e impropria | Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base |
| 4 | Insufficiente | Limitate | Difficoltosa e con molti errori | Imprecisa, confusa, carente e impropria | Superficiale e a volte errato e con lacune di base |
| 5 | Mediocre | Modeste | Difficoltosa e con errori diffusi non gravi | Imprecisa, non chiara e poco appropriata | Parziale e superficiale |
| 6 | Sufficiente | Rispondente agli obiettivi minimi | Semplice ma senza gravi errori | Semplice, corretta ma non sempre adeguato | Adeguatezza rispetto agli obiettivi minimi |
| 7 | Discreto | Adeguate | Autonoma ma con alcune imperfezioni | Relativamente corretta e quasi appropriata | Completo e non superficiale |
| 8 | Buono | Appropriate | Autonoma e abbastanza corretta | Chiara, corretta e appropriata | Completo e ben organizzato |
| 9 | Ottimo | Efficaci | Autonoma e corretta | Chiara, corretta, ricca e appropriata | Completo e organico |

| | | | | | |
|-----------|-------------------|----------|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------|
| | | | | | |
| 10 | Eccellente | Notevoli | Autonoma, corretta e originale | Fluida, corretta ricca e appropriata | Completo, approfondito e |

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, saranno strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.7 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il **voto di comportamento**, il DPR 122/2009 ribadisce che è proposto dal

docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga una valutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Si definiscono i criteri per l'assegnazione:

| VOTO | INDICATORI | DESCRITTORI |
|------|---------------------------------|--|
| 10 | Frequenza | <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua (non più di 15 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico) - Puntualità in classe |
| | Partecipazione e impegno | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione costante e attiva - Impegno assiduo e autonomo - Puntualità nelle consegne con consapevole verifica dei risultati raggiunti |
| | Capacità organizzativa | <ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità e piena autonomia nell'organizzazione del lavoro |
| | Cittadinanza attiva | <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno del gruppo classe - Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e degli altri operatori della scuola - Scrupoloso rispetto del regolamento della scuola - Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola |
| 9 | Frequenza | <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare - Puntualità in classe |
| | Partecipazione e impegno | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva - Impegno costante nelle attività - Regolare svolgimento delle consegne scolastiche |
| | Capacità organizzativa | <ul style="list-style-type: none"> - Buona capacità e autonomia nell'organizzazione del lavoro |
| | Cittadinanza attiva | <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Comportamento corretto ed esente da richiami scritti - Rispetto del regolamento della scuola - Utilizzo corretto dei materiali e delle strutture della scuola |
| | Frequenza | <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza e puntualità in classe non sempre regolare |
| | Partecipazione e impegno | <ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione soddisfacenti - Impegno nelle attività non sempre adeguato - Svolgimento delle consegne scolastiche di norma regolare |

| | | |
|----------|-------------------------------|---|
| 8 | Capacità organizzativa | <ul style="list-style-type: none"> - Buona capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro |
| | Cittadinanza attiva | <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo non emergente nel gruppo classe - Comportamento sostanzialmente corretto con eventuali sporadici richiami scritti - Lievi infrazioni del regolamento della scuola - Utilizzo prevalentemente corretto dei materiali e delle strutture della scuola |

| | | |
|---|-------------------------------|---|
| 7 | Frequenza | <ul style="list-style-type: none"> – Frequenza non sempre regolare Scarsa puntualità in classe – Irregolare giustificazione di assenze e ritardi |
| | Partecipazione impegno | <p>Interesse e partecipazione discontinui</p> <p>Impegno opportunistico e non costante</p> <p>Svolgimento delle consegne scolastiche non puntuale e poco approfondito e mancanza a volte del materiale scolastico</p> |
| | Capacità organizzativa | Limitata capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro |
| | Cittadinanza attiva | <p>Ruolo poco collaborativo nel gruppo classe con atteggiamenti rispettosi degli altri e dei loro diritti</p> <p>Comportamento non sempre corretto in classe e sanzionato con un numero limitato di richiami scritti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Infrazioni del regolamento della scuola che comportino irrogazione di sospensioni per un numero complessivo non superiore a sei giorni – Utilizzo non sempre consono dei materiali e delle strutture della scuola |
| 6 | Frequenza | <p>Frequenza irregolare</p> <p>Assenze e ritardi non giustificati che determinino la necessità di intervento del coordinatore di classe e/o degli Uffici di Dirigenza</p> |
| | Partecipazione impegno | <p>Partecipazione disinteressata al dialogo educativo e fonte di disturbo durante le lezioni</p> <p>Impegno discontinuo e partecipazione passiva alle lezioni</p> <p>Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche e mancanza del materiale scolastico</p> |
| | Capacità organizzativa | Parziale capacità e necessità di guida nell'organizzazione del lavoro |
| | | Atteggiamenti poco corretti e irriverenti nei confronti dei docenti, del personale, degli altri compagni |

| | | |
|----------|---------------------------------|--|
| | Cittadinanza attiva | Comportamento spesso scorretto e sanzionato con numerosi richiami scritti dei docenti e/o degli Uffici di Dirigenza assunti dal Consiglio di Classe in sede di valutazione – Infrazioni del regolamento della scuola che comportino irrogazione di sospensioni per un numero complessivo superiore a sei giorni Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche |
| 5 | Frequenza | Frequenza saltuaria Assenze e ritardi non giustificati che determinino ripetuti interventi del coordinatore di classe e/o degli Uffici di Dirigenza |
| | Partecipazione e impegno | Scarsa attenzione e partecipazione nulla alle attività scolastiche Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati |
| | Capacità organizzativa | Parziale capacità e necessità di guida nell'organizzazione del lavoro |
| | Cittadinanza attiva | Reiterazione di atteggiamenti poco corretti e irriverenti nei confronti dei docenti, del personale, degli altri compagni di classe Incuranza dei richiami scritti e verbali dei docenti di classe e della Dirigenza Comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo per periodi pari o superiori a 15 giorni |
| 4 | | Comportamento irresponsabile che abbia rilevanza penale |

Il voto di condotta deve essere attribuito tenendo conto della **prevalenza** dei descrittori dei diversi indicatori

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci; il sei segnala il limite tra una valutazione positiva minima e una negativa.

2.8. ATTIVITA' E PROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati;

Recupero curriculare articolato in:

RECUPERO IN ITINERE

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

x partecipazione ad eventi e concorsi

x Cene Telethon

Modulo di Orientamento

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'orientamento)

Mission del progetto

La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento degli alunni dell'ultimo biennio attraverso due funzioni:

- > promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;
- > sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

In particolare il progetto avrà la mission di:

- > Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi.
- > Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- > Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi.
- > Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.
- > Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio.
- > Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

MODULO CLASSI V: "CHE COSA VOGLIO FARE?"

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

| | Competenza complessa | Metodologia/e utilizzabile/i |
|---|--|--|
| ● | <ul style="list-style-type: none">● Acquisire autonomia nelle scelte● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé● Acquisire- potenziare capacità critiche● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica | <p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p> |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare, collaborare e partecipare • progettare, risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni | <p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p> <p>Laboratorio delle imprese</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo • Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae • Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano • Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente • Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macrosценario e di contesto locale • Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo | <p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p> |

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

| Finalità n° | Macro area | Azione/Step | Responsabile | Attuatore | Discipline | Periodo attuazione |
|-------------|------------|---|---------------------|---|------------------------------------|--------------------|
| 1 | A | Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza | Consiglio di classe | Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor | enogastronomia /cucina tutor | Ore 2 |
| 1 | A | Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove | Consiglio di classe | Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor | Italiano /tutor | Ore 2 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---------------------|---|---------------------------------|--------|
| | | figure professionali | | | | |
| 1 | A | Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook | Consiglio di classe | Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor | Italiano/ tutor | Ore 3 |
| 1 | A | Personal branding: gestire la web reputation | Consiglio di classe | Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor | dir. ed economia | Ora 1 |
| 2 | A | Come rispondere ad una vacancy | Consiglio di classe | Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor | Inglese | Ore 2 |
| 2 | B | La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro | Consiglio di classe | Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali | Enogastronomia /cucina | Ore 3 |
| 2 | B | Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera) | Consiglio di classe | Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor | Italiano Inglese Francese | Ore 10 |
| 3 | B | La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato | Consiglio di classe | Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale | sala e vendita | Ore 2 |
| 3 | C | Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese | Consiglio di classe | Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green | Matematica | Ore 2 |

| | | | | | | |
|---|---|--|---------------------|------------------------------|--------------------|-------|
| | | | | Rappresentanti delle imprese | | |
| 3 | C | Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS | Consiglio di classe | Università ITS Academy | Sc. degli alimenti | Ore 3 |

PARTE 3:
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE
TABELLA CREDITI
PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ **Data:** ___/___/___ **Classe V Sezione:** ___

| Indicatori | Livelli | | Punti | Punteggio |
|--|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |

| | | | | |
|---|-----|--|------|--|
| sette, anche in lingua straniera | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| | | Punteggio totale della prova | | |

| Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A | | | | | Punteggio assegnato |
|--|---|---|---|--|----------------------------|
| INDICATORI GENERALI tipologie A - B - C | INDICATORI (Max 12 punti) | | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace | Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale | Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata | Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata | |
| Coesione e coerenza testuale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Testo pienamente coerente e coeso | Testo coerente e coeso, ma poco articolato | Testo articolato in maniera semplice e coerente | Testo articolato in maniera poco coerente | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa | Lessico pertinente e adeguato | Lessico semplice ma pertinente | Lessico generico | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace | Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata | Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale | Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi | Riferimenti corretti e contestualizzati | Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali | Riferimenti superficiali e incompleti | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci | Giudizi critici personali ed efficaci | Giudizi critici chiari e semplici | Giudizi superficiali critici | |
| Punteggio finale parte generale | | | | | ... / 12 |
| Griglia di valutazione Prima Prova | | | | | Punteggio assegnato |

| INDICATORI SPECIFICI tipologia A | INDICATORI (Max 8 punti) | | | | |
|--|---|--|--|-----------------------------------|----------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | 3/2.6 | 2.4/2 | 1.8/1.2 | 1/0.8 | ... / 3 |
| | Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito | Consegna svolta in modo completo | Consegna rispettata nelle linee generali | Consegna rispettata solo in parte | |
| Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | 3/2.6 | 2.4/2 | 1.8/1.2 | 1/0.8 | ... / 3 |
| | Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite | Comprensione e analisi corrette e approfondite | Comprensione e analisi pertinenti | Comprensione e analisi parziali | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa | Lessico pertinente e adeguato | Lessico semplice ma pertinente | Lessico generico | |
| Punteggio finale parte specifica | | | | | ... / 8 |
| PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica) | | | | | ... / 20 |

| Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B | | | | | Punteggio assegnato |
|---|---|---|---|--|----------------------------|
| INDICATORI GENERALI tipologie A - B - C | INDICATORI (Max 12 punti) | | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace | Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale | Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata | Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata | |
| Coesione e coerenza testuale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Testo pienamente coerente e coeso | Testo coerente e coeso, ma poco articolato | Testo articolato in maniera semplice e coerente | Testo articolato in maniera poco coerente | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa | Lessico pertinente e adeguato | Lessico semplice ma pertinente | Lessico generico | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace | Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata | Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale | Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi | Riferimenti corretti e contestualizzati | Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali | Riferimenti superficiali e incompleti | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci | Giudizi critici personali ed efficaci | Giudizi critici chiari e semplici | Giudizi superficiali critici | |
| Punteggio finale parte generale | | | | | ... / 12 |

| Griglia di valutazione Prima Prova | | | | | Punteggio assegnato |
|---|--|--|---|---|----------------------------|
| INDICATORI SPECIFICI tipologia B | INDICATORI (Max 8 punti) | | | | |
| Individuazione di tesi e argomentazioni | 3/2.6 | 2.4/2 | 1.8/1.2 | 1/0.8 | ... / 3 |
| | Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato | Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata | Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità | Tesi e argomentazioni parzialmente comprese | |
| Costruzione del percorso ragionativo | 3/2.6 | 2.4/2 | 1.8/1.2 | 1/0.8 | ... / 3 |
| | Coerente, articolato e personale | Coerente e lineare | Essenziale | Poco coerente | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Riferimenti culturali puntuali e critici | Riferimenti culturali pertinenti | Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati | Riferimenti culturali superficiali | |
| Punteggio finale parte specifica | | | | | ... / 8 |
| PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica) | | | | | ... / 20 |

| Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C | | | | | Punteggio assegnato |
|--|---|---|---|--|----------------------------|
| INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C | INDICATORI (Max 12 punti) | | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace | Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale | Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata | Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata | |
| Coesione e coerenza testuale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Testo pienamente coerente e coeso | Testo coerente e coeso, ma poco articolato | Testo articolato in maniera semplice e coerente | Testo articolato in maniera poco coerente | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa | Lessico pertinente e adeguato | Lessico semplice ma pertinente | Lessico generico | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace | Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata | Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale | Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi | Riferimenti corretti e contestualizzati | Riferimenti essenziali e sommi riferimenti culturali | Riferimenti superficiali e incompleti | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci | Giudizi critici personali ed efficaci | Giudizi critici chiari e semplici | Giudizi superficiali critici | |
| Punteggio finale parte generale | | | | | ... / 12 |

| Griglia di valutazione Prima Prova | | | | | Punteggio assegnato |
|--|--|---|---|------------------------------------|---------------------|
| INDICATORI SPECIFICI tipologia C | INDICATORI (Max 8 punti) | | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrase | 3/2.6 | 2.4/2 | 1.8/1.2 | 1/0.8 | ... / 3 |
| | Testo coerente ed approfondito; parafrase efficace | Testo coerente; parafrase soddisfacente | Testo coerente e pertinente alla traccia | Testo appena pertinente | |
| Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione | 3/2.6 | 2.4/2 | 1.8/1.2 | 1/0.8 | ... / 3 |
| | Sviluppo critico e personale | Sviluppo articolato in modo efficace | Sviluppo sufficientemente ordinato | Sviluppo frammentario | |
| Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali | 2/1.8 | 1.6/1.4 | 1.2 | 1/0.8 | ... / 2 |
| | Riferimenti culturali puntuali e critici | Riferimenti culturali pertinenti | Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati | Riferimenti culturali superficiali | |
| Punteggio finale parte specifica | | | | | ... / 8 |
| PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica) | | | | | ... / 20 |

GRIGLIA SECONDA PROVA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta – Indirizzo professionale

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|---|----------|-----------|
| Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | I | Non comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo | 0.50 | |
| | II | Comprende parzialmente testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo | 1 - 1.50 | |
| | III | Comprende il testo / il caso professionale/ dati del contesto operativo nelle linee essenziali | 2 | |
| | IV | Comprende il testo in modo corretto ed appropriato / il caso professionale/ i dati del contesto operativo | 2.50 | |
| | V | Comprensione completa e approfondita del testo | 3 | |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione | I | Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi | 1.50 - 3 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti | 3.5 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente | 4 - 5 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito | 5.50 - 6 | |
| Padronanza delle | | E' in grado di rilevare problematiche in modo gravemente scorretto e non elabora soluzioni | 1 - 2 | |

| | | | |
|---|-----|--|----------|
| competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi | I | E' in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate | 2.50 - 4 |
| | II | E' in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali | 4.5 |
| | III | E' in grado di rilevare le problematiche in modo appropriato ed elabora soluzioni coerenti | 5 - 6.5 |
| | IV | E' in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci , anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi | 7 - 8 |
| | V | | |
| Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 - 1.50 |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore | 2 |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato | 2.50 |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore | 3 |
| Punteggio totale della prova | | | |

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

| Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A | | | |
|---|-------------------------|------------------------|-----------------------|
| <i>MEDIA M</i> | <i>Punti classe III</i> | <i>Punti classe IV</i> | <i>Punti classe V</i> |
| $M < 6$ | --- | --- | da 7 a 8 |
| $M = 6$ | da 7 a 8 | da 8 a 9 | da 9 a 10 |
| $6 < M \leq 7$ | da 8 a 9 | da 9 a 10 | da 10 a 11 |
| $7 < M \leq 8$ | da 9 a 10 | da 10 a 11 | da 11 a 12 |
| $8 < M \leq 9$ | da 10 a 11 | da 11 a 12 | da 13 a 14 |
| $9 < M \leq 10$ | da 11 a 12 | da 12 a 13 | da 14 a 15 |
| | | | |

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 45/2023, non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

SI ALLEGA ES. DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (Allegato 1)

La simulazione della prima prova, della durata di 4 ore, è stata svolta il giorno 08/05/2025.

Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 3 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

ALLEGATO 1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Simulazione prima prova svolta in data 08/05/2025 Prima prova scritta - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA A - B - C

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A1 -ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, Patria

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.
Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.
Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'angelus argentino...
dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.
corrose

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di Myricae del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.

2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
 3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
 4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
 5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.
- Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero".

Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

ESEMPIO TIPOLOGIA A1 -ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, L'agave sullo scoglio, dalla raccolta Ossi di seppia, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

O rabido ventare di scirocco

che l'arsiccio terreno gialloverde

bruci;

e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide ali dell'aria
ora son io l'agave
che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghie
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, Meriggi e ombre, della raccolta Ossi di seppia. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in Meriggi e ombre fino a diventare tempestoso ne L'agave su lo scoglio, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?

3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.

4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?

5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia,

Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe

rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle.

Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io,

zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

- Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiamomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione: Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C -

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU

TEMATICHE DI ATTUALITA'

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che

dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In

realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione: Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ALLEGATO 2 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Simulazione seconda prova esame di Stato

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA E SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Nucleo 7: Lettura e promozione del territorio, della corretta rilevazione delle sue risorse alla

selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità ; adozione di tecniche efficaci per la

pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione dei prodotti e servizi, che interconnettono ambiti

culturali e professionali.

TIPOLOGIA C

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e promozione del

settore professionale.

TEMATICA: ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL

TERRITORIO E DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI ED ENOGASTRONOMICHE.

Documento 1

La valorizzazione del territorio in ottica esperienziale attraverso i percorsi del tipico: riflessioni teoriche ed empiriche in Italia.

Le produzioni tipiche locali come volano dello sviluppo dei territori.

La capacità di valorizzare i prodotti tipici locali rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo

endogeno dei sistemi territoriali, in considerazione delle importanti ricadute economiche, sociali e

turistiche che esso può produrre. Attraverso la valorizzazione della tipicità, infatti, la funzione

meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la

tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando

spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economiche e sociali (Beletti e Berti 2011).

Si è assistito, negli ultimi anni, ad una proliferazione delle iniziative volte ad affiancare alla

produzione agricola quella dei servizi (turistiche, ricreative, educative, sociali ecc.), anche allo

scopo di intercettare e soddisfare nuovi segmenti di consumatori interessati alla fruizione dei

prodotti agricoli nei territori di produzione al fine di “immergersi” nella cultura dei luoghi e di vivere

le esperienze di consumo come occasioni di arricchimento culturale e sociale (Pencarelli 2010).

A] Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo , utile a fornire informazioni e

stimoli alla riflessione, il candidato indichi quali sono:

- le nuove e diverse funzioni che integrano quelle meramente produttiva delle attività agricole;

- i nuovi segmenti di consumatori interessati alla fruizione dei prodotti agricoli nei territori di

produzione

B] Il ministero del turismo ha creato uno staff di esperti del mondo della enogastronomia italiana

che devono promuovere il made in Italy nel mondo , valorizzando i marchi di qualità legati al cibo,

ai prodotti I.G.P., D.O.P. E S.T.G. ed anche i vini e le bevande.

ALLEGATO 3 – MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

| | | |
|---|---|--|
| Classe 5R -CUCINA | Titolo UDA “Educazione finanziaria: “Oggi per il tuo domani”.” | Periodo: da novembre a maggio 33h |
| <p>Curricolo di Istituto per l’Educazione civica DM 183/2024 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”</p> <p>Competenze Generali C3 Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; C5 Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile ed all’educazione digitale C6 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</p> <p>Competenze correlate: competenza matematico-funzionale competenza multilinguistica</p> | | |

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
competenza imprenditoriale

ABILITA'

-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.

-Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

CONOSCENZE

Le diverse forme d'Investimento (esperti)

Relazioni Storico/Sociali del rapporto tra Reddito/Consumo/Risparmio

| Ambito | Obiettivi di apprendimento | | Disciplina | Numero di ore |
|--|--|--|-------------------|----------------------|
| Costituzione e Diritto Internazionale | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi di tutela del Risparmio nel diritto | <ul style="list-style-type: none"> Il Risparmio nella Costituzione e nelle Fonti Internazionali | D.T.A. | Ore 4 |
| | <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nella scelta tra diverse forme d'Investimento del Risparmio | <ul style="list-style-type: none"> Buoni e Certificati, Titoli, Obbligazioni, Azioni, Strumenti Assicurativi | Esperti D.T.A | Ore 6 |
| | | <ul style="list-style-type: none"> Analisi e confronto: Il valore Etico del Risparmio | Italiano | Ore 3 |
| | | <ul style="list-style-type: none"> La nascita della società dei consumi Il crollo della borsa di New York- '29 | Storia | Ore 3 |
| | | <ul style="list-style-type: none"> La società dei consumi | Inglese | Ore 2 |
| | | <ul style="list-style-type: none"> La società dei consumi | Francese | Ore 2 |

| | | | | |
|------------------------------|--|--|---------------|--------|
| Sviluppo Sostenibile | | <ul style="list-style-type: none"> • Stili Alimentari nella società consumistica | Alimentazione | Ore 2 |
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Il Risparmio nell'uso della materia prima in cucina/Sala | Sala | Ore 2 |
| Cittadinanza Digitale | | <ul style="list-style-type: none"> • Formule Interesse semplice e composto • Analisi di grafici sulla propensione al risparmio | Matematica | Ore 4 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il meccanismo della relazione tra grandezze economiche | <ul style="list-style-type: none"> • Reddito/Consumo/Risparmio= Analisi Relazione | D.T.A | Ore 3 |
| | | | Totale | 31 ore |

| Disciplina | Attività curriculari | Materiali/fonti | Compito di realtà |
|-------------------|---|--|--|
| Storia-italiano | lezione in classe lezione in laboratorio | Internet Sussidi audiovisivi Giornali e riviste Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi Supporti informatici | Predisporre e presentare con diverse modalità i risultati dell'apprendimento |
| Sala | lezione in classe lezione in laboratorio | Internet Sussidi audiovisivi Giornali e riviste Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi Supporti informatici | |

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| Matematica | lezione in classe lezione in laboratorio | Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente | | La classe divisa in gruppi produrrà testi multimediali sui temi affrontati. |
| D.T.A | lezione in classe lezione in laboratorio | Internet Giornali e riviste Intervista Progettazione e relazione d'aiuto Dispense e appunti del docente e testi normativi Supporti informatici | | |
| Lingua inglese | lezione in classe lezione in laboratorio | Internet Sussidi audiovisivi Giornali e riviste Piattaforme digitali Libro di testo | | |
| Lingua francese | lezione in classe lezione in laboratorio | Risorse Internet Sussidi audiovisivi | | |
| Alimentazione | lezione in classe lezione in laboratorio | Internet Sussidi audiovisivi Giornali e riviste Piattaforme digitali Libro di testo | | |
| Attività scolastiche previste Nr. 3 incontri con docenti esperti di Economia (in occasione del giornata del risparmio) | | | | |

MONITORAGGIO DEL DOCENTE

| Dimensioni | Livello iniziale | Livello base | Livello intermedio | Livello avanzato |
|--|--|---|---|--|
| Ricerca delle fonti | Ricerca in modo non selettivo le fonti indicate | Seleziona le fonti correttamente | Imposta schemi e mappe | Rielabora i contenuti |
| Lavoro di gruppo | Partecipa in modo poco propositivo | Svolge correttamente solo i compiti assegnati | Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità | Partecipa in modo propositivo; stimola e coordina il gruppo |
| Partecipazione al dibattito | Segue con attenzione ma non interviene | Interviene solo se sollecitato | Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito | Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato |
| Uso risorse digitali | Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente | Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente | Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente | Utilizza in totale autonomia le risorse della rete |
| Problem solving | Applica correttamente le procedure solo se guidato | Applica le procedure solo in contesti già noti | Applica le procedure corrette in modo autonomo | Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi |
| Partecipazione attività extrascolastiche | È regolarmente presente | È presente e segue l'attività in modo corretto | Segue l'attività con interesse ed attenzione | Partecipa alle attività in modo consapevole |

Il presente Documento del Consiglio della classe 5[^] sezione è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 12/05/2025

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

| DOCENTE | Firma |
|-------------------------------|--------------|
| Prof.ssa CAPONE MARIA DANIELA | |
| Prof.ssa CASAMASSIMA MARIELA | |
| Prof. CRISTELLA VITO | |
| prof.ssa MINGOLLA FRANCESCA | |
| Prof.ssa BELLINO ROBERTA | |
| Prof.ssa GALATONE VINCENZA | |
| Prof. CASTRIA GIANFRANCO | |
| Prof. D'AURIA SIMONE | |

I rappresentanti di classe

| | |
|-------------------|--|
| ACUASANTA MARTINA | |
| MANCINI FRANCESCA | |

